



COLLINE Uno scorcio di Riparbella

RIPARBELLA

«Se il Pd vota per... l'illegalità!»

— RIPARBELLA —

«UNA MOZIONE chiede il rispetto del regolamento e i consiglieri del Pd votano Contro». Lo afferma la lista civica «Insieme per cambiare» che, con il suo capogruppo Emilio Mancini, aggiunge: «Il voto contrario della maggioranza sulla nostra mozione in cui si richiedeva il semplice rispetto del regolamento comunale ci lascia sorpresi soprattutto dopo che avevo avuto personalmente assicurazioni da parte del capogruppo di maggioranza di voler superare i problemi di forma relativi ai regolamenti comunali le cui violazioni sono ormai all'ordine del giorno. Si percepisce da parte della maggioranza il "fastidio" verso un'opposizione attiva ma questo non giustifica il voto contrario ad un documento in cui si chiede il rispetto della legalità e che ha visto il Pd votare per l'illegalità! Colpa forse di una opposizione passata distratta e di una maggioranza al governo ormai da troppo tempo, che fa fatica a superare brutte abitudini e vizietti».

«MA I REGOLAMENTI — aggiunge Mancini — ci sono perché vanno rispettati ed oltre al buonsenso servirebbe anche più senso civico per il ruolo che ognuno di noi è stato eletto a ricoprire, buon senso al quale sono chiamati in primis gli amministratori. Il rispetto non dovrebbe mancare in nessuna circostanza. Ma la maggioranza non è d'accordo, vota contro il rispetto delle norme e non si smentisce girando le spalle al nostro appello di maggior serietà nelle risposte fornite ai nostri interpellati. Allo stesso tempo sbandiera trasparenza e partecipazione. Dove è finito il Pd? Sempre pronto a criticare il governo centrale: ma loro fanno di meglio? Tante promesse al vento e le più semplici regole di convivenza calpestate preferendo la "legge della maggioranza"!».

CASTAGNETO COMUNE-RECORD IN PROVINCIA E TRA I PRIMI IN TUTTA LA TOSCANA

La «differenziata» sfiora il 60%

Dai dati emerge che «il porta a porta» è risultata la mossa decisiva

— CASTAGNETO —

A CASTAGNETO si sfiora la percentuale del 58% di raccolta differenziata. Raggiunta al 31 dicembre 2010 la percentuale del 57,59%. Il risultato, che consolida l'andamento positivo degli anni scorsi, è dovuto al corretto utilizzo da parte dei cittadini dei contenitori differenziati secondo le diverse tipologie dei rifiuti che si conferiscono. Si ricorda che il conferimento di rifiuti all'isola ecologica, fissa ed itinerante, grazie ad un accordo Asiu-Comune, Unicoop, consente l'accumulo dei punti Cop con un vantaggio per i cittadini rispetto al conferimento dei rifiuti nei cassonetti dell'indifferenziata. Dai dati risulta che il maggior risultato positivo deriva dall'attivazione del servizio porta a porta, introdotto dal 2007 nei centri storici di Bolgheri e Castagneto ed esteso nel 2008, in via sperimentale, ad un quartiere di Donoratico.

PER TALI MOTIVI il Comune amplierà tale servizio anche ad altre utenze domestiche. «Il raggiungimento della percentuale del



RIFIUTI Il Comune di Castagneto sta ottenendo dei risultati davvero eccellenti e l'amministrazione ringrazia la cittadinanza

SODDISFAZIONE
L'assessore Callaioli ringrazia la cittadinanza e annuncia altre novità»

57,59% — dice l'assessore all'ambiente Roberto Callaioli — è un ottimo risultato che colloca il Comune di Castagneto come primo Comune della Provincia di Livorno

ed uno tra i primi in Toscana, e per questo esprime un ringraziamento a tutti i cittadini, attività commerciali, ecc. che hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento di questo risultato, ma ciò deve essere da stimolo per cercare di migliorarci, anche se non sarà facile».

«INFATTI, restando così le cose — aggiunge Callaioli — e in consi-

derazione che gran parte delle procedure riguardanti il miglioramento del servizio in senso generale sono state attuate, si ritiene che uno dei possibili interventi di incremento della raccolta differenziata sia l'ampliamento del servizio porta a porta. Insieme ad Asiu stiamo infatti elaborando un progetto che consenta l'inserimento nel sistema di raccolta di altri comparti abitativi sia nella frazione di Donoratico che di Castagneto, anche attraverso modalità organizzative e di razionalizzazione del personale in modo diversificato, in modo che i costi, che certamente andranno leggermente ad aumentare, non gravino più di tanto sui cittadini».

CONCLUDE Callaioli: «Si tratta di proseguire nel percorso intrapreso con cognizione precisa delle possibilità che mettiamo in campo certi che l'obiettivo che come Amministrazione ci siamo posti, sarà raggiunto solo con uno spirito di collaborazione da parte di tutti nella consapevolezza che un piccolo sacrificio oggi, rappresenta un investimento e un processo educativo per le generazioni future, per una migliore qualità della vita».

CECINA LA PRESENTAZIONE OGGI ALLE 17 ALLA MOSTRA DEDICATA AL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ

Ecco il libro «Miss Uragano, la donna che fece l'Italia»

— CECINA —

UN LIBRO che racconta la vita di Jessie White Mario, soprannominata «Miss Uragano»; infermiera, giornalista, corrispondente di guerra, una figura chiave del Risorgimento italiano che affiancò Garibaldi durante la spedizione dei Mille e nelle sue successive imprese. Questo libro, dal titolo «Miss Uragano - La donna che fece l'Italia» (Romano Editore, 2010), sarà presentato oggi, sabato, alle 17 (ingresso libero), nella Sala delle Esposizioni della Fondazio-

ne Culturale Hermann Geiger in Corso Matteotti 47 alla presenza dell'autore Paolo Ciampi e dell'editrice Roberta Capanni. Si tratta di uno degli eventi organizzati dalla Fondazione Geiger in collaborazione con il Comune in occasione della mostra «1861. L'anno che fu Italia» in corso sempre nella Sala delle Esposizioni.

LA PRESENTAZIONE del libro sarà preceduta dalla visione del documentario «Il Risorgimento delle donne. Da icona del patriottismo a

patriota» realizzato da Annalisa Costagli; interverranno l'autrice e Corinna Pieri, socio fondatore dei due Comitati, Toscano e Fiorentino, per la Promozione dei Valori Risorgimentali. La mostra «1861. L'anno che fu Italia» è aperta dal martedì alla domenica dalle 16 alle 20 ad ingresso libero fino al 27 marzo con il Patrocinio del Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 150 anni, della Regione e del Comune di Cecina e la collaborazione della Domus Mazziniana di Pisa, del Circolo Filatelico di Cecina e l'associazione Miles. Info: 0586/635.011.

CECINA L'INIZIATIVA DEL CENTRO SANTA CATERINA ALL'AUDITORIUM DI VIA VERDI COL «CENACOLO»

Platea gremita per l'incontro con padre Aragno

— CECINA —

«SIAMO NOI i primi a stupirci di come la presenza di Dio cambia la vita»: lo dice padre Stefano Aragno della Comunità Cenacolo di Saluzzo (Cuneo) intervenuto all'incontro su «Con o senza Dio: cosa cambia» organizzato all'auditorium di via Verdi dal Centro Santa Caterina e dal Duomo di Cecina. «Siamo schiavi di un po' di polvere, la droga, di piaceri che hanno reso l'uomo triste, che lo fanno sentire fallito, una vita senza Dio è persa, tenebrosa — ha proseguito padre Aragno di fronte ad un pubblico attentissimo — avere Dio nel cuore rende un uomo ed una donna nuovi, pronti a dare i veri valori al quotidiano». In platea fra gli altri don Reno Pisaneschi, prete a Cecina da 60 an-

ni, e Lucia Barreca con i volontari del Centro Santa Caterina nato un anno fa per impulso del vescovo di Volterra monsignor Alberto Silvani.

LA COMUNITÀ «Cenacolo» è una creatura degli anni '80 di Suor Elvira, terza elementare, con difficoltà a leggere e scrivere, che da Saluzzo oggi ha 22 case in Italia, 3 nel Nord America, 8 in America Latina, è riconosciuta dalla Chiesa dal 1998. All'«Oasi di San Francesco» nelle campagne di Vada dal 1991 è presente una delle sedi italiane del «Cenacolo». Tante le domande e sollecitazioni dal pubblico al termine dell'intervento di Padre Aragno. Per info Santa Caterina telefonare al 347/854.95.34.

Roberto Ribechini



FOTO RICORDO A destra Lucia Barreca con padre Aragno; poi i volontari del «Santa Caterina» e gli ospiti del «Cenacolo» di Vada